Comune di Marciana Marina

Provincia di Livorno

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 28
SEDUTA DEL 27/04/2018

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL POETA E SCRITTORE MANRICO MURZI. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladiciotto e questo giorno ventisette del mese di Aprile, alle ore 09:35, nell'Aula Consiliare del Civico Palazzo, si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in sessione Straordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la presidenza della signora ALLORI GABRIELLA nella sua qualità di SINDACO.

All'appello risultano:

ALLORI GABRIELLA	Sindaco	Presente
MARTORELLA DONATELLA	Vice Sindaco	Presente
MARTINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
BERTI SANTINA	Consigliere	Presente
TERRENI MARIA CRISTINA	Consigliere	Presente
TAGLIAFERRO VINCENZO	Consigliere	Presente
BRASCHI JACQUELINE	Consigliere	Presente
SACCHI ZENOBIO	Consigliere	Presente
CIUMEI ANDREA	Consigliere	Assente
LUPI FRANCESCO	Consigliere	Assente
CITTI GUIDO	Consigliere	Assente

Consiglieri assegnati: n. 11, Consiglieri in carica: n. 10 oltre il Sindaco,
Consiglieri presenti: n. 8, Consiglieri assenti: n. 3.

Partecipa la Dott.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA - Segretario a scavalco del Comune.

IL PRESIDENTE

riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per l'assunzione delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL POETA E SCRITTORE MANRICO MURZI. PROVVEDIMENTI.

Il Sindaco invita la Consigliera Santina Berti a dare illustrazione all'argomento in oggetto.

Informati i Consiglieri presenti come lo Statuto ed uno specifico Regolamento disciplinino la materia della cittadinanza onoraria, la Cons. Berti riferisce che è volontà dell'Amministrazione conferire detto riconoscimento a Manrico Murzi, scrittore, poeta, traduttore. "Compaesano degno della massima stima e riconoscenza. Pensiamo di conferirGli la cittadinanza ritenendo si tratti di un provvedimento tardivo visto il calibro di questa persona che si è particolarmente distinta ottenendo grossissimi riconoscimenti a livello nazionale e internazionale.
Questa mattina gli verrà consegnato il premio "Tre Api" che premia, appunto, le eccellenze elbane. Manrico Murzi ha tradotto un libro di un premio Nobel egiziano sapendo di andare incontro a guai ed è stato messo sotto scorta a seguito di minacce di morte. Si è sempre schierato per la difesa dei diritti civili meritando questo riconoscimento".

Riferito come le considerazioni espresse dal Cons. Berti siano già contenute nel documento di prolusione allegato, a conclusione, il Sindaco informa che in un prossimo Consiglio Comunale si terrà la cerimonia di consegna della cittadinanza con la conseguente iscrizione del Poeta nel registro dei cittadini onorari.
Segue l'applauso dei Consiglieri presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 35 del vigente Statuto Comunale inerente l'istituto della Cittadinanza onoraria e, in particolare, il comma 1 secondo cui la cittadinanza onoraria "costituisce un riconoscimento onorifico per quanti, non iscritti nell'anagrafe del Comune, si siano distinti particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dei diritti umani, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport e in qualunque altro settore della vita economica e sociale, con azioni e iniziative di alto valore per la nazione e il Comune di Marciana Marina";

Richiamato il "Regolamento per il riconoscimento della cittadinanza onoraria" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 13 ottobre 2016;

Visto, in particolare, l'art. 2 del richiamato Regolamento secondo cui la "Cittadinanza onoraria" può essere concessa a cittadini non residenti, sia italiani che stranieri, e costituisce "un riconoscimento onorifico per chi, non essendo iscritto nell'anagrafe del Comune, si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dei diritti umani, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico, o in opere, imprese, realizzazione, prestazioni in favore degli abitanti di Marciana Marina, o in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione o dell'umanità intera.";

Preso atto del documento riproduttivo dei cenni biografici e curricolari denominato "Prolusione del Sindaco in Consiglio Comunale", qui di seguito riportato:
"L'art. 2 del Regolamento per il riconoscimento della cittadinanza onoraria (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 13 ottobre 2016) prevede che questo riconoscimento onorifico possa essere conferito a chi, "non essendo iscritto nell'anagrafe del Comune, si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dei diritti umani, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico, o in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti di Marciana Marina o in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione o dell'umanità intera.

Questa Amministrazione è profondamente convinta che nessuno meriti questa onorificenza più di Manrico Murzi: per le sue doti morali e intellettuali; per la sua produzione poetica di assoluto valore che lo fa apprezzare a livello internazionale e gli ha consentito di avere frequentazioni con scrittrici e scrittori del calibro di Marguerite Yourcenar e Nagib Mahfuz; per quanto ha fatto, in generale, nel campo della cultura.
Nativo di Marciana Marina, nella sua lunga vita egli ha svolto (e continua a svolgere) una molteplice, intensa attività: è poeta, scrittore, traduttore da varie lingue, conferenziere, e non vi è nessun dubbio che in tutte queste attività si sia "particolarmente distinto", come dimostrano i vari e prestigiosi riconoscimenti ricevuti in campo nazionale e internazionale, dando conseguentemente lustro a Marciana Marina, suo paese natale mai dimenticato, al quale lo legano affetti familiari, amicizie , ricordi, nel quale è sempre tornato con estremo piacere ogni qualvolta gli è stato possibile e, ne siamo sicuri, con minor frequenza di quanto avrebbe voluto.
Se è stato a lungo lontano da qui per i suoi impegni lavorativi e familiari, se ha viaggiato continuamente, tanto da guadagnarsi il titolo di "poeta giramondo", ha però dimostrato sempre grande amore per Marciana Marina di cui si sente figlio, così come Marciana Marina considera lui un figlio: un figlio di cui essere molto orgogliosi.
Ma di Manrico, a parte l' attività intellettuale e culturale degna della massima considerazione, ricordiamo e apprezziamo anche il coraggio civile dimostrato nel campo dei diritti umani. Infatti, per aver "osato" tradurre dall'arabo "Il rione dei ragazzi", capolavoro proibito del Premio Nobel egiziano Nagib Mahfuz, si è procurato una condanna a morte che gli ha fatto subire due attentati e lo ha costretto a vivere per alcuni periodi sotto scorta.
È, dunque, con grande soddisfazione e nella piena convinzione che si tratti di un riconoscimento quanto mai meritato che il Consiglio Comunale decide di conferire la cittadinanza onoraria a Manrico Murzi, come segno ideale di appartenenza alla nostra comunità e di riconoscenza."

Condiviso l'Atto di Prolusione del Sindaco, in espressa associazione con quanto dal medesimo esternato;

Visto il curriculum del Dr. Manrico Murzi, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, esprimere un segno di riconoscenza al Dr. Manrico Murzi, meritevole dell'onorificenza della cittadinanza onoraria, per le seguenti motivazioni:

- per essersi particolarmente distinto nel campo delle lettere con la sua opera di poeta, scrittore e traduttore;
- per aver dato prova di coraggio nel campo dei diritti umani con la sua traduzione del capolavoro di Mahfuz "Il rione dei ragazzi" che gli ha procurato una condanna a morte da parte degli ulema dell'Università islamica del Cairo e che gli ha fatto subire due attentati;
- per aver dato lustro a Marciana Marina, suo paese natale, con i numerosi e prestigiosi riconoscimenti ricevuti in campo nazionale e internazionale;
- per aver mantenuto negli anni uno strettissimo e affettuoso legame con la nostra comunità;
- per la sua grande disponibilità a offrire collaborazione e presenza in varie iniziative culturali del nostro paese;

Visto l'art. 114 della Costituzione della Repubblica Italiana;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Rilevandosi che, trattandosi di atto "politico", la presente deliberazione non è subordinata all'acquisizione dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Sindaco mette a votazione l'argomento che ottiene il seguente esito:
Voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge dagli otto consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) – Di approvare la proposta di conferimento dell'onorificenza della Cittadinanza Onoraria al poeta, scrittore e traduttore Manrico Murzi, quale riconoscimento di gratitudine e amicizia da parte della Comunità di Marciana Marina, con la seguente motivazione:

- per essersi particolarmente distinto nel campo delle_lettere con la sua opera di poeta, scrittore e traduttore;
- per aver dato prova di coraggio nel campo dei diritti umani con la sua traduzione del capolavoro di Mahfuz "Il rione dei ragazzi" che gli ha procurato una condanna a morte da parte degli ulema dell'Università islamica del Cairo e che gli ha fatto subire due attentati;
- per aver dato lustro a Marciana Marina, suo paese natale, con i numerosi e prestigiosi riconoscimenti ricevuti in campo nazionale e internazionale;
- per aver mantenuto negli anni uno strettissimo e affettuoso legame con la nostra comunità;
- per la sua grande disponibilità a offrire collaborazione e presenza in varie iniziative culturali del nostro paese;

2) – Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per il riconoscimento della Cittadinanza Onoraria", approvato con deliberazione di C.C. n. 37 del 13/10/2016, la "Cittadinanza Onoraria" verrà conferita dal Sindaco o suo delegato nel corso di una cerimonia ufficiale, alla presenza della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale appositamente convocato in seduta straordinaria durante la quale verrà consegnata una pergamena che attesti l'iscrizione simbolica tra la popolazione del Dr. Manrico Murzi, che verrà così iscritto nel neo istituito Albo dei Cittadini Onorari di Marciana Marina;

3) – Di trasmettere il presente atto, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, al Responsabile dell'Area Amministrativa per i provvedimenti di competenza.

Con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.Lgs. n. 267/2000.

PROLUSIONE DEL SINDACO

L'art. 2 del *Regolamento per il riconoscimento della cittadinanza onoraria* (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 13 ottobre 2016) prevede che questo riconoscimento onorifico possa essere conferito a chi, "non essendo iscritto nell'anagrafe del Comune, si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dei diritti umani, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico, o in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti di Marciana Marina o in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione o dell'umanità intera".

Questa Amministrazione è profondamente convinta che nessuno meriti questa onorificenza più di Manrico Murzi: per le sue doti morali e intellettuali; per la sua produzione poetica di assoluto valore che lo fa apprezzare a livello internazionale e gli ha consentito di avere frequentazioni con scrittrici e scrittori del calibro di Marguerite Yourcenar e Nagib Mahfuz; per quanto ha fatto, in generale, nel campo della cultura.

Nativo di Marciana Marina, nella sua lunga vita egli ha svolto (e continua a svolgere) una molteplice, intensa attività: è poeta, scrittore, traduttore da varie lingue, conferenziere, e non vi è nessun dubbio che in tutte queste attività si sia "particolarmente distinto", come dimostrano i vari e prestigiosi riconoscimenti ricevuti in campo nazionale e internazionale, dando conseguentemente lustro a Marciana Marina, suo paese natale mai dimenticato, al quale lo legano affetti familiari, amicizie , ricordi, nel quale è sempre tornato con estremo piacere ogni qualvolta gli è stato possibile e, ne siamo sicuri, con minor frequenza di quanto avrebbe voluto.

Se è stato a lungo lontano da qui per i suoi impegni lavorativi e familiari, se ha viaggiato continuamente, tanto da guadagnarsi il titolo di "poeta giramondo", ha però dimostrato sempre grande amore per Marciana Marina di cui si sente figlio, così come Marciana Marina considera lui un figlio: un figlio di cui essere molto orgogliosi.

Ma di Manrico, a parte l' attività intellettuale e culturale degna della massima considerazione, ricordiamo e apprezziamo anche il coraggio civile dimostrato nel campo dei diritti umani. Infatti, per aver "osato" tradurre dall'arabo *"Il rione dei ragazzi"*, capolavoro proibito del Premio Nobel egiziano Nagib Mahfuz, si è procurato una condanna a morte che gli ha fatto subire due attentati e lo ha costretto a vivere per alcuni periodi sotto scorta.

È dunque con grande soddisfazione e nella piena convinzione che si tratti di un riconoscimento quanto mai meritato che il Consiglio Comunale decide di conferire la cittadinanza onoraria a Manrico Murzi, come segno ideale di appartenenza alla nostra comunità e di riconoscenza.

MANRICO MURZI, detto dai critici «poeta giramondo», nasce in Marciana Marina, Isola d'Elba, nel 1930 e trascorre l'infanzia tra il Vicinato, dov'era la casa natale, la Piazza di Sopra, dov'è tuttora il panificio paterno, e la spiaggia del paese. Già nel periodo delle Elementari studia Latino con Don Nicola Onetto, Inglese con l'esiliata Baronessa Lilian Quaranta di San Severino, della Casa Reale inglese, Francese con la Maria Massabò Fagioli e Tedesco con la Signora Tancredi. Frequenta la prima Liceo al "Raffaello Foresi" di Portoferraio, ma poi conclude gli studi al Liceo Classico Vescovile di Pontremoli. Nell'Ateneo romano della Sapienza, dopo due anni di Giurisprudenza, passa alla scuola di Ungaretti, anche lui figlio di un fornaio, e nel '56 si laurea in Lettere e Filosofia con la tesi «La Paura nella Letteratura Contemporanea». Nel '54, assieme al poeta Giulio Caprilli, aveva fondato la rivista letteraria «Il Mirteo», di vita breve. Nel '56 sposa la scultrice-pittrice-ceramista Ivy Pelish, di New York, formatasi e laureatasi in Dottrine Umanistiche all'Hunter College. Ha tre figlie: Simonetta, Lauranna e Giuliana. Nel '58 lascia insegnamento e si dà, anche come commissario di bordo, a lunghi viaggi, scegliendo per domicilio le acque del Mediterraneo di cui respira, indagandoli, i luoghi dell'antica civiltà classica. Vaga più tardi nei Paesi del Medioriente e del Nord Africa, accostandosi alle varie culture, vecchie e nuove, imparando il greco moderno e l'arabo. I suoi versi appaiono in "Inventario" e altre riviste. Scrive e pubblica racconti, tra cui si ricordano «Occhi di Polpo» e «Interferenze»; teatro: «Il Discorso con la Luce», «Il Pollice»... Con Rebellato di Padova pubblica i suoi libri di poesia: «Il Cielo è caduto», '64; «Forme nell'Aria», '72, prefazione di Raffaello Brignetti. Nel '79, con lo stesso editore esce il suo «Si va a Simboli», romanzo poetico dove spesso la prosa cede il posto al canto, prefazione di Gianni Toti. Nel '96, Biblioteca Cominiana, esce «Di Porto in Porto», poesia '80-'95, prefazione di Elio Filippo Accrocca. Nel 2002, Ecig (Edizioni Culturali Internazionali Genova) esce «Di Mare un Cammino», di cui nel 2017 viene pubblicata, ampliata, una terza edizione. Del 2008, ed. Liberodiscrivere, appare l'antologia "Questo mare non finirà di urlare", raccolta di poesie e scritti politici di Giulio Caprilli (1928-1960). Attendono pubblicazione: «Il Dente di Ippia» '86, e «A Est del Mediterraneo», '95, drammi in due parti; «Il Gatto sott'acqua», raccolta di poemetti, e «Il Capo nella botte», raccolta di saggi ancora in crescita; «Filza di More», magazzino di versi e memoria; «Mentre mangio un'esperienza», raccolta di poesia dal '90 al 2001; «A Giro di Bettola», poesia sul vino, '99; «Il Cantanimali», poesie già uscite in vari "foglietti di un bestiario", '85-2002. «Avorio liquido», poesia sul latte, ed. Università di Padova 2001. Collabora a giornali e riviste: di alcune è anche redattore per Pubblicità Italia. Ha tenuto e tiene letture poetiche e conferenze in Italia e all'estero, in particolare su Ungaretti e Cavafis. Di recente ha girato l'Oriente, più specialmente tutta l'India, ospite per quattro volte di quel governo, per servizi giornalistici; e ultimamente tutta l'Algeria (dove ha subito due attentati nel 1997), per lavori di ricerca, con un'esperienza del deserto che lo ha molto segnato. Fa parte dell'Unione Europea Scrittori Artisti Scienziati ed è ambasciatore di cultura per l'Unesco, sua sede in Bucarest. Padrone di varie lingue. Alcune sue traduzioni: «Malinche, Doña Marina» di Haniel Long, Rebellato 1968, dall'inglese; «I Doni di Alcippe» di Marguerite Yourcenar (della quale è stato amico: con lei ha viaggiato, assieme alla moglie Ivy, in Egitto e in Grecia ed è stato suo ospite a Mount Desert), Bompiani 1987, dal francese; «Il Rione dei Ragazzi» di Nagib Mahfuz (Nobel 1988), capolavoro ancora proibito, tradotto integralmente da 114 copie del quotidiano al-Harām. Il libro gli ha procurato una condanna a morte (da eseguire solo sul suolo egiziano) per cui talora è costretto a muoversi sotto scorta. La condanna è stata pronunciata dagli ulema dell'Università islamica al-Azhar del Cairo; per lo scrittore egiziano invece una fatwa, per cui fu accoltellato alla gola nell'ottobre del 1994, ma sopravvisse: Marietti 1991-Pironti 2001, dall'arabo; «Manto Nero» di Brian Moore, Piemme 1992, dall'inglese, ripubblicato nel 1999 col titolo «Fuochi morenti»; «La Guerra dei Trent'anni» di Georges Pagès, Ecig 1993 e «El Cid» di Monique Baile, la vera storia di Rodrigo de Bivar, Ecig 1993, dal francese; «La Leggenda dei Liberi Muratori» di Francis Peter Lobkowitz, Ecig 1994, dal tedesco; «Giacomo, fratello di Gesù» di P.A. Bernheim, Ecig 2005, dal francese; e altro... Sta lavorando a un saggio sul poeta russo Ossip Mandelstam, di cui ha tradotto tutta la poesia; a due libri di ricerca interiore, «I Trentatré nomi di Dio» e a un poema a sfondo religioso--filosofico, «La Nascita delle Cose Create».

Nel dicembre 2007 è uscito "Italia Rotonda", edizioni d'arte F&G, ispirato da un raro intarsio

ottocentesco, e che, seguendo le tante immagini, racconta 3.135 anni di Storia d'Italia dal 1260 a.C. al 1875 E.V. Nel 2012 il Comune di Genova gli ha conferito l'ENTEL, premio alla carriera, "per l'apporto che ha dato alla crescita culturale della città". Nel 2013 è uscito in internet "letterainversi n° 46", Newsletter di poesia, Bomba di Carta. Nel 2014 è uscito "Lettere sul Vangelo secondo Tommaso" dove Manrico risponde alle domande di Paolo Bianchi sui detti memorabili del Maestro Gesù, prefazione del pastore valdese e biblista Daniele Garrone, Ed. Mimesis. Nel 2014 è uscito "Intarsio per un'Esposizione" (Il Palazzo di Cristallo), edizioni d'arte F& G, ispirato ancora a un tavolo intarsiato da Lampridio Giovanardi relativo alla Grande Esposizione a Londra nel 1851. Nel 2018 è uscito "Tavola Napoleonica", illustrazione di un prezioso tavolo intarsiato sempre da Lampridio Giovanardi e che racconta vita ed eventi del Bonaparte, edizioni d'arte F&G. È del 2010 il dramma "Le sette voci di Elena": la prima è stata, con successo, sull'Acropoli di Elea, nel luglio dello stesso anno. Ha scritto il libretto per un'opera lirica sulla vita di Amedeo Modigliani, musica di Delilah Gutman, dal titolo "Jeanne e Dedò", pubblicata dall'editore Curci nel 2016: la prima teatrale ha avuto luogo con successo il 3 marzo 2018 al Teatro Cagnoni di Vigevano. Stanno uscendo per UT Orpheus due CD con alcune sue poesie musicate e cantate dalla musicista Gutman. Sempre nel 2016 l'editore Crocetti ha pubblicato "Poemi Provenzali" di Saint-John Perse, traduzione di Giorgio Cittadini con la sua postfazione: saggio accreditato alla Sorbona di Parigi. Dal settembre 2017 è membro eletto dell'Accademia di Turchia. Il 4 marzo 2018 ha reso testimonianza di poeta al Vesperale nella Cattedrale di Lugano, dove ogni anno viene invitato un personaggio di cultura da ogni parte del mondo. Sta per essere pubblicata una sua nuova raccolta poetica: "Le mosche di Omero".

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Gabriella Allori

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 attesto che il documento che precede è copia conforme all'originale depositato presso l'Ufficio Segreteria.

Marciana Marina, 2 maggio 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Antonella Adriani

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), in data 2 maggio 2018 per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Marciana Marina, 2 maggio 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Antonella Adriani

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal ..... al .....ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Marciana Marina, ...

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, c. 4 del T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000, pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal .2 maggio 2018 ed è divenuta esecutiva in pari data.

Marciana Marina, ...

IL SEGRETARIO COMUNALE